



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

GARA D'APPALTO A PROCEDURA RISTRETTA PER LA FORNITURA DI N. 1 AUTOBUS INTERURBANO LUNGO DI LINEA, RIALZATO, CON ALIMENTAZIONE A METANO (CIG 8459776BFE)

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di n. 1 autobus nuovo interurbano lungo di linea, rialzato, con alimentazione a metano, IN PRONTA CONSEGNA da immatricolare.

La fornitura dovrà essere realizzata sotto l'osservanza dei patti, condizioni e prescrizioni contenute nel Capitolato d'Oneri e nel presente Bando e Disciplinare, la cui conoscenza, in ogni loro parte, si intende acquisita con la partecipazione alla gara.

APAM ESERCIZIO S.p.A. si riserva la facoltà di non procedere all'ordine a proprio insindacabile giudizio, senza che nulla a qualsivoglia titolo abbia a pretendere la Ditta vincitrice della gara.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'autobus offerto deve essere in PRONTA CONSEGNA, con decorrenza dalla data di stipula del contratto di appalto e comunque non oltre 30 gg naturali consecutivi.

ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'autobus si intende completo di telaio e carrozzeria nuovo di fabbrica; deve essere rispondente al presente Capitolato d'Oneri e a tutte le norme di legge, la cui ottemperanza è necessaria per l'immatricolazione e l'immissione in servizio pubblico di linea, dovrà essere omologato e rispondente alle prescrizioni tecniche comunitarie e nazionali applicabili agli autobus.

Il veicolo dovrà essere attrezzato per l'alimentazione a metano.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo e puramente indicativo, si indica di seguito un breve elenco di norme e decreti specifici concernenti le disposizioni speciali da applicare ai veicoli adibiti al trasporto di passeggeri:

- Decreto 20 giugno 2003 "Recepimento della Direttiva 2001/85/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2001";
- Decreto 12 settembre 2003 "Recepimento della Direttiva 2003/19/CE della Commissione del 21 marzo 2003";
- Prescrizioni del Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e nel "regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" approvato con DPR 16/12/1992. Alla riforma del Codice della strada contenuta nel D.L. 27 giugno 2003, n.151, convertito, con modificazioni nella legge 1° agosto 2003, n° 214;
- Direttiva 2004/104/CE (compatibilità elettromagnetica - EMC);
- Norme in materia di emissioni motori con riferimento alla direttiva 2005/55/CE;
- tutte le norme tecniche indicate nel Regolamento UN/ECE n. 107;
- Direttiva CEE EURO 595/2009 per le emissioni inquinanti;
- Decreto 01 febbraio 2006 recepimento Direttiva CE sedili, ancoraggio e cinture di sicurezza;
- "Raccomandazioni per la fornitura di autobus" edito da ASSTRA - ultima versione.

Se le prescrizioni del presente capitolato dovessero essere in contrasto con qualsiasi normativa vigente, quest'ultima dovrà prevalere, in modo che il veicolo fornito sia comunque perfettamente a norma.

ART. 4 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME

Il modello di autobus offerto dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- Lunghezza compresa fra mt. 11,31 e 12,40;
- Larghezza massima mt. 2,55;
- Altezza Piano calpestio 860 mm;
- Dotato di 2 porte di cui la posteriore a doppia anta;
- Sedile autista tipo ISRI;
- Cabina autista dotata di struttura di separazione a tutta altezza posteriore, sportello di accesso di tipo media altezza completo di intelaiatura più vetro a tetto;
- Posti a sedere non inferiori a 49, oltre posto autista e posto carrozzina;
- Pedana disabili elettrica a scomparsa su porta posteriore;
- Motore alimentato a metano con potenza max non inferiore a 320 CV;
- Classe EURO 6;
- Bombole CNG3 o CNG4 con una capacità complessiva di almeno 1.200 Lt;
- Doppia presa NGV2 di cui una anteriore e una posteriore;
- Cambio automatico ZF Ecolife a 6 rapporti con retarder integrato
- Climatizzatore autista e passeggeri;
- Preriscaldatore a metano;
- Impianto automatico estinzione incendi a nebulizzazione ad acqua ad alta pressione
- Cartelli indicatori anteriore Ameli/Aesys;
- Colorazione Interurbano Regione Lombardia (RAL5015).

Sul veicolo dovranno, inoltre, essere presenti almeno :

- una alimentazione diretto batteria,
- una alimentazione sotto chiave,
- il segnale odometrico,
- i segnali delle porte distinti.

L'operatore economico dovrà trasmettere adeguata documentazione delle ubicazioni e delle tensioni presenti.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE PER MANUTENZIONE

La documentazione per la manutenzione dovrà considerare il veicolo nella sua interezza, e non come un insieme di parti dissociate. Inoltre, la documentazione dovrà essere fornita anche su supporto elettronico (CD-ROM, DVD) compatibile con i programmi di elaborazione standard, con esclusione di materiale riprodotto su "microfiches".

ART. 6 - MANUALE DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE DI GUIDA

Il Manuale di istruzione per il personale di guida deve contenere tutte le informazioni necessarie per un utilizzo ottimale del veicolo.

ART. 7 - MANUALE PER LE RIPARAZIONI

Il Manuale per le riparazioni deve contenere un'analisi dettagliata di ogni componente del veicolo in modo che gli addetti alla manutenzione possano efficacemente revisionare e/o riparare il veicolo od il componente.

ART. 8 - CATALOGO PARTI DI RICAMBIO

Il Catalogo delle parti di ricambio deve essere realizzato con visioni esplose in assonometria di tutte le parti, rendendole facilmente identificabili.

Anche il Catalogo parti di ricambio dovrà essere realizzato in modo uniforme, considerando il veicolo in un unico insieme, ed in tal senso il Fornitore si impegna al coordinamento delle notizie necessarie alla completa realizzazione di quanto richiesto.

Il Catalogo deve essere fornito anche su supporto informatico, preferibilmente CD-ROM (o DVD a richiesta del Cliente).

ART. 9 - AGGIORNAMENTI

Il Fornitore deve inviare, per tutta la vita del veicolo, le pagine modificate e/o i supporti elettronici equivalenti, relativi alla documentazione di cui agli articoli precedenti in caso di:

- aggiornamenti e/o modifiche della progettazione;
- errori di stampa.

ART. 10 - PENALITÀ PER RITARDATA CONSEGNA

In caso di ritardo nelle consegne dell'autobus rispetto al termine indicato nel precedente art. 2, verrà applicata una penale pari per ogni giorno di ritardo dello 0,06% (zero virgola zero sei per cento) del prezzo convenuto sull'importo totale di fornitura del veicolo, IVA esclusa.

Successivamente, in mancanza di cause di forza maggiore, APAM ESERCIZIO SPA potrà procedere ad incamerare la cauzione definitiva ed avviare azione di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1453 c.c. e seguenti.

Saranno considerate cause di forza maggiore, sempreché debitamente comunicate, solamente gli scioperi nazionali di categoria documentati da Autorità competente e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione.

Ai fini dell'applicazione della penale, la data di consegna è quella risultante dalla verifica di accettazione/consegna dell'autobus (documento di trasporto firmato o documento equipollente).

ART. 11 - GARANZIE

Qualora in sede di "Collaudo di accettazione" fossero rilevati da APAM ESERCIZIO SpA difetti o carenze nell'allestimento, anche in riferimento agli accessori e alle dotazioni varie, il fornitore dovrà provvedere a rimuovere tutte le deficienze accertate e documentate, nonché apportare quelle modifiche necessarie ad evitare il ripetersi degli inconvenienti riscontrati.

Il veicolo sarà totalmente coperto da garanzia per un periodo di 2 (due) anni, dalla data di immatricolazione, compresi gli apparati elettrici ed elettronici, incluse le batterie.

Durante il periodo di garanzia il fornitore è tenuto ad intervenire a propria cura e spese, per materiali e per mano d'opera, per eliminare tutte le deficienze o i difetti riscontrati, esclusi quelli derivanti dalla normale usura o da un uso improprio dell'autobus o del singolo particolare.

Gli interventi in garanzia dovranno essere effettuati presso la sede APAM ESERCIZIO SpA, nei giorni lavorativi dal lunedì al sabato, e dovranno essere ultimati entro le 48 ore (due giorni lavorativi) decorrenti dal momento della richiesta dell'intervento. Potranno essere concordati periodi maggiori per le riparazioni per i casi di guasti di notevole entità.

In tal caso, il Fornitore dovrà sottoscrivere il relativo Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) che verrà emesso da Apam, prima dell'inizio delle prestazioni.

Nel caso di ritardi nell'esecuzione delle riparazioni il fornitore sarà tenuto al pagamento di una penale giornaliera pari a € 120,00 (centoventi/00).

Inoltre qualora si verificano ripetuti inconvenienti sullo stesso particolare o organo, attribuibili a difetti di costruzione o di progettazione, il fornitore dovrà intervenire a propria cura e spese ad eliminare il problema, nel tempo più breve possibile.

Gli interventi in garanzia che comportino fermi dell'autobus, superiori ai 4 giorni, comporteranno uno spostamento del termine di scadenza della garanzia stessa di pari entità.

ART. 12 - REPERIBILITA' DEI RICAMBI

I ricambi (complessivi e/o particolari) del veicolo fornito dovranno essere disponibili per almeno 10 anni dalla data di cessazione della produzione della tipologia di autobus.

Qualora, tramite i rivenditori autorizzati, si determinasse l'indisponibilità alla fornitura di ricambi tale da causare il forzato fermo del veicolo, la ditta che si è aggiudicata la fornitura è tenuta a provvedere direttamente all'approvvigionamento degli stessi ai prezzi di listino vigenti, con i relativi sconti, entro un tempo massimo di 7 giorni dal momento dell'inoltro della richiesta.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito, il fornitore sarà tenuto al pagamento di una penale giornaliera pari a € 120,00 (centoventi/00).

ART. 13 - FOLLOW-UP DELLA FORNITURA

Il Fornitore si impegna a comunicare ad APAM ESERCIZIO S.p.A., per un periodo non inferiore a dieci anni, ogni variazione e/o raccomandazione relativa a procedure di controllo, a manutenzione preventiva o a guasto, eventuali miglioramenti suggeriti per una migliore conservazione ed efficienza nel tempo del veicolo.

In tale quadro è essenziale la segnalazione riguardante la necessità di sostituire le parti che dovessero presentare rischio di guasti, degrado o usura precoci, che interessano organi essenziali per la sicurezza.

La segnalazione dovrà essere la più tempestiva possibile e riportare le indicazioni che APAM ESERCIZIO S.p.A. dovrà seguire per garantire la sicurezza del proprio veicolo.

Il Fornitore, nel più breve tempo possibile, dovrà effettuare gli interventi di aggiornamento segnalati.

ART. 14 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CREDITO

E' espressamente vietato il subappalto e la cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso. Non è ammessa la cessione del credito.

ART. 15 - COLLAUDI

La prova e la verifica di collaudo dell'autobus, oggetto della fornitura, saranno articolate nelle seguenti fasi:

- collaudo di accettazione/consegna (da effettuarsi entro cinque giorni dalla consegna del veicolo);
- collaudo definitivo (da effettuarsi entro 60 giorni dalla consegna del veicolo).

L'esito positivo di tutti i collaudi non sollevano il Fornitore dalla piena responsabilità della rispondenza delle caratteristiche e dei particolari dell'autobus al funzionamento cui è destinato, e della qualità e del dimensionamento dei materiali impiegati. Il collaudo sarà oggetto di verbale.

ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate, per un importo pari al 10% del valore contrattuale.

La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dagli artt. 1944 e 1945 del Codice Civile;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;

- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.

ART. 17 - PREZZI CONTRATTUALI - INVARIABILITÀ

La percentuale di ribasso e il conseguente prezzo offerto si intendono fissati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità di cui la ditta stessa non abbia tenuto presente.

L'Appaltatore non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumento di costi o costi non previsti.

ART. 18 - FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO

Il corrispettivo della fornitura del veicolo, così come determinato in sede di aggiudicazione, potrà essere fatturato previo verbale di collaudo con esito positivo e sarà pagato da Apam in unica soluzione con bonifico bancario entro 60 (sessanta) giorni dffm, dopo verifica della regolarità contributiva.

La fattura, da inoltrare esclusivamente in formato elettronico al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate (<https://www.fatturapa.gov.it>), utilizzando l'indirizzo PEC dedicato apamfepa@legalmail.it dovrà essere in regime **Split Payment**, con l'indicazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72".

Si richiede, inoltre, di trasmettere all'indirizzo mail apam@apam.it una copia di cortesia in formato pdf.

ART. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e facilitare le operazioni di pagamento, nelle indicazioni nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG).

L'aggiudicatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

L'appaltatore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la stazione appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il codice identificativo di gara (CIG).

ART. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Apam si riserva la facoltà di risolvere il contratto per:

- persistenti esiti negativi dei collaudi;
- inadempienze della Ditta le quali si protraggano oltre il termine, non inferiore a quindici (15) giorni, assegnato da Apam per porre fine all'inadempimento.

Se la risoluzione è dichiarata quando Apam sia già in possesso del veicolo e questo non sia ritirato dalla Ditta nel termine assegnato, la Stazione appaltante è liberata da ogni obbligo di custodia e può depositare il veicolo, a spese e a rischio della Ditta, in un'area di pubblico deposito.

ART. 21 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'aggiudicatario dovrà dichiarare di aver preso atto ed accettato i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e dei successivi aggiornamenti nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione “Società Trasparente” di Apam Esercizio Spa.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Il contratto che sarà stipulato con l'Impresa aggiudicataria è esclusivamente regolato dalle norme dello Stato Italiano, anche per quanto concerne la sua interpretazione.

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del contratto non darà mai diritto al Fornitore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione delle prestazioni contrattuali.

Per qualsiasi controversia connessa al contratto di somministrazione qui disciplinato è competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'appalto e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, www.apam.it, apam@apam.it.

Rev.	Data	Ragione della emissione	Redatto	Controllato	Visto RUP
00	06/10/2020	Prima emissione	Ufficio Acquisti	ing. Pellegrino Guerra	dott. Alberto Spaggiari